D.A. n. 386/2015

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per la pianificazione strategica

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D. P.Reg. 28 febbraio 1979 n. 70, recante "approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana";

VISTA la legge 23 dicembre 1978 n. 833, recante "istituzione del servizio sanitario nazionale" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il comma 3 dell'art. 3 ter il decreto legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, "Riordino della disciplina in materia sanitaria a norma dell'art. 1 della legge 23.10.1992 n. 421" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 14 aprile 2009 n. 5 "Norme per il riordino del Servizio sanitario regionale";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011 n.123 recante "riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'art. 49 della legge 31 dicembre 2009 n.196";

VISTO, in particolare, l'art. 19 del succitato decreto legislativo, il cui comma 1 stabilisce che i collegi dei revisori dei conti e sindacali degli enti ed organismi pubblici, escluse le società, sono costituiti con la nomina disposta da parte dell'amministrazione vigilante ovvero mediante deliberazioni dei competenti organi degli enti ed organismi ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari;

VISTO, altresì, il comma 2 della medesima disposizione legislativa secondo cui, "qualora entro quarantacinque giorni, non si provveda alla costituzione dei collegi, ai sensi del comma 1, l'amministrazione vigilante nomina in via straordinaria nei successivi trenta giorni, un collegio di tre componenti in possesso dei requisiti prescritti. Decorso inutilmente il predetto termine di trenta giorni, vi provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze, nominando propri funzionari. Il Collegio straordinario cessa le proprie funzioni all'atto di nomina del nuovo Collegio";

VISTO il D.A. n. 2127/13 del 12 novembre 2013 con il quale – nelle more della ricostituzione del Collegio Sindacale dell'ASP di Catania – è stato costituito il Collegio sindacale straordinario, i cui membri, per ragioni di continuità dell'azione amministrativa, sono stati individuati nei componenti dell'organo scaduto designati in rappresentanza, rispettivamente, dell'Assessorato regionale dell'Economia, dell'Assessore regionale della Salute e della Conferenza dei Sindaci dei Comuni della provincia di Catania, con la contestuale previsione della sua cessazione all'atto di nomina del nuovo organo;

VISTA la deliberazione n. 3495 del 28 novembre 2013 dell'ASP di Catania di presa d'atto del suddetto decreto assessoriale di costituzione del Collegio sindacale straordinario;

VISTA la nota n. 51416 del 6 maggio 2014, acquisita al prot. gen.le al n. 38775 del 13 maggio 2014, con la quale il Commissario straordinario dell'ASP di Catania ha comunicato le dimissioni dall'Organo straordinario di controllo del componente nominato in rappresentanza della Conferenza dei Sindaci dei Comuni della Provincia di Catania;

VISTO il D.A. n. 904/14 del 6 giugno 2014 con il quale il componente dimissionario del Collegio sindacale straordinario è stato sostituito da altro componente individuato, per ragioni di continuità dell'azione amministrativa, nel soggetto designato a suo tempo per il Collegio sindacale scaduto dal Ministero della Salute;

VISTA la deliberazione n. 1680 del 13 giugno 2014 dell'ASP di Catania di presa d'atto del decreto assessoriale n. 904/14 di sostituzione del componente del Collegio sindacale straordinario;

VISTA la comunicazione del 21 gennaio 2015, acquisita al prot. n. 7387 del 29 gennaio 2015, con la quale il componente del Collegio sindacale straordinario in rappresentanza dell'Assessorato regionale della Salute ha rassegnato le proprie irrevocabili dimissioni;

RITENUTO, pertanto, di dovere procedere, ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 123/2011, alla sostituzione del componente dimissionario con altro membro da individuare, per ragioni di continuità dell'azione amministrativa, nel soggetto designato a suo tempo per il Collegio sindacale scaduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

RITENUTO di dovere ribadire che il Collegio straordinario, ai sensi della surriferita disposizione, cesserà dalle proprie funzioni all'atto di nomina del nuovo Collegio;

Per tutto quanto sopra esposto

D E C R E T A

Art. 1

Ai sensi del comma 2 dell'art. 19 del decreto legislativo n. 123/2011, il componente dimissionario del Collegio straordinario di cui in premessa è sostituito con altro membro che, per ragioni di continuità dell'azione amministrativa, si individua nel soggetto designato a suo tempo per il Collegio sindacale scaduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Art. 2

Sarà onere dell'A.S.P. di Catania, sulla quale gravano le indennità spettanti ai componenti del Collegio straordinario, verificare in capo al soggetto individuato il mantenimento dei requisiti per la nomina e l'eventuale sopravvenuta sussistenza di cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi della vigente normativa.

Art.3

Il Collegio straordinario, ai sensi della succitata normativa, cesserà dalle proprie funzioni all'atto di nomina del nuovo Collegio.

Art. 4

Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito dell'Assessorato regionale per la Salute

9/3/2015

L'ASSESSORE
Dott.ssa Lucia Borsellino

Il Dirigente Generale
Dott. Gaetano Chiaro

Il Dirigente
Dott. Giuseppe Sgroi